Sabato 17 Aprile 1909

Conto Corrente colla Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 91

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

Dalle baldorie elettorali alle sagre religiose

I pii pellegrini di Monteortone

(Chi semina vento, raccoglie tempesta)

Gli abusi commessi dai preti nelle recenti elezioni politiche, cominciano a dare i loro frutti. Frutti avvelenati, come è facile imaginare.

I sacerdoti che dimentichi dell'altezza della loro missione, si erano ridotti alla funzione di sprogevoli maneggioni elettorali; che avevano profanata la chiesa trasformando l'altare ed il pergamo in tribuna da comizio, — hanno occitato i fedeli ad una ignobile gara di emulazione.

Ecco infatti quello è accaduto nei giorni scorsi a Monteortone, secondo la narrazione che ne fa il *Berico*, giornale clericalissimo e quindi non sospetto di esagerazioni:

Lunedì mattina seguirono i pellegrinaggi annuali a Monteortone. Vi concorse una moltitudine sterminata. Il disordine vi fu da tutte le parti, ma specialmente in Chiesa. Il vociare, l'imprecare, il bestemmiare, anche nella casa di Dio fu all'ordine del giorno. Vi furono diversi svenimenti e molti fanciulli contusi e calpestati.

Furon perpetrati numerosi borseggi, dei quali fu vittima anche il Parroco di Montemerlo don Fortunato Cerato. Un farabutto diede due schiaffi al rev. Arciprete di Abano don Melchiore Formaglio, che procurava di tenere un po' d'ordine e di decoro nella Chiesa.

Si diceva anche che da Padova erano sbuccate dai loro covi infami certe donnaccie di mal'affare per portare così alla festa l'estrema nota del disonore.

Tanti anche di buon volere, non poterono adempiere il precetto di ascoltar la Messa per il massimo disordine che vi regnava. Le processioni di ritorno furono estremamente disordinate, perchè taluni, che pur portavano l'abito di qualche confraternita, e gli oggetti sacri, avendo fatto le loro divozioni, piuttosto che con la Madonna, col dio Bacco, non erano troppo solidi in gambe, e vi aveva continuo pericolo che qualche stendardo o bandiera, o anche carretta coll'immagine, non terminasse in qualche fosso col portatore. Anzi, qualche Parrocchia ebbe dei danni non indifferenti per cerei o oggetti spezzati.

Non parliamo di osterie e bettole, che erano aperte quasi in ogni casa. L'alcoolismo più ributtante ha trionfato fino a tardissima ora.

Il Clero deplora altamente tutto questo disordine, ed implora l'intervento dell'autorità ecclesiastica per provvedere!

Speriamo!

×

I deplorevoli incidenti di Monteortone dimostrano quale deleteria influenza abbiamo avuto sugli elementi più superstiziosi e quindi più ignoranti delle popolazioni rurali, gli sconvenientissimi eccessi del clero.

Dato il diretto e quotidiano contatto del prete col popolo, e la straordinaria suggestione che egli ancora esercita in certe plaghe ancora immerse nell'abbiezione di un medioevo politico, economico e religioso, — si comprende facilmente come gli esempi delittuosi ch'egli ha dato in occasione delle recenti elezioni, abbiamo subito trovato degli imitatori.

Nelle lor menti incolte, i pellegrini del santuario di Monteortone, pensarono che se al prete era lecito sfidare l'ira di Dio, profanando la sua casa col trasformarla in un'agonzia elettorale, non vi era ragione al mondo perchè essi dovessero rispettarla. E scambiando la sagra religiosa per una sagra elettorale, tennero in Chiesa durante la sacra funzione, quel contegno ch'erano usi a tenere quando il prete dall'altare «mescolando concimi chimici con sacramenti» (come direbbe l'avv. L. C. Schiavi) imperversava con la menzogna più spudorata, e con l'ingiuria più volgare, sul candidato avversario.

Perciò essi, sconciamente ubbriachi e mal reggendosi sulle gambe, rischiarono — come dice il *Berico* — di scaraventare più volte nei fossi i sacri stendardi o l'imagine della Vergine, quasi si trattasse del ritratto di un candidato diocesano, pubblicato sul *Piccolo Crociato*. Perciò essi dedicarono straordinarie devozioni a Bacco più che alla Madonna, come ai bei tempi delle campagne elettorali, quando i Comitati diocesani profondevano il vino santo ai fedeli, per sollevarli in celestiali beatitudini...

Ecco perchè noi ci uniamo al *Berico* nell'invocare un pronto ed energico intervento dell'Autorità ecclesiastica, affinchè reprima una buona volta i nefasti abusi del clero e lo richiami ai doveri che il sacerdozio impone.

***

A proposito di quanto più sopra *scriviamo, ci piace riportare lo scritto seguente del Vescovo di Cremona* mons. Geremia Bonomelli:

«Per me, lo dico chiaramente, mi fa pena vedere un parroco che si getta nel turbine delle elezioni, in cui hanno tanta parte gli interessi personali, le ire, gli odii, le accuse dei partiti. La veste sacerdotale ne sarà facilmente imbrattata, se non lacerata.

«Il Parroco, a somiglianza di Cristo che rappresenta, è l'uomo della pace, il padre di tutti, dei buoni e dei cattivi, per condurre tutti a salvezza, e, nella sua condotta, dev'essere *tale che, nel bisogno, non gli si chiuda mai la porta in faccia*.

«Perciò non metta mai capo nei partiti, nè pubblicamente aiuti questi o quei candidati.

«Il bene delle anime nol permetto; il carattere di Pastore e di Padre nol consente.

«Il diritto o il dovere di Cittadino, in questo caso, deve cedere al diritto e al dovere di Parroco.

«Il nostro Signore e gli Apostoli vissero sempre in mezzo al popolo e trasformarono il mondo pagano nel mondo cristiano; oppure non entra*rono mai in questioni politiche*».

DA ROMA

Sonnino in aereoplano

Il coraggio dimostrato

Si ha da Roma che ieri Wright ha continuato i suoi voli con pieno successo.

Notevole l'ascensione compiuta dall'on. Sonnino, il quale ha mostrato un coraggio eccezionale quando l'aeroplano discese rapidamente perchè l'aviatore aveva sentito uno strano rumore nel motore e temeva che potesse accadere qualche disgrazia.

L'on. Sonnino interrogato sulla impressione prodottagli dal volo compiuto, *ha detto: E' un automobile ideale*: si viaggia meravigliosamente attraverso lo spazio senza scosse e senza nemmeno accorgersi. Poi soggiunse ridendo: Questo è stato il mio primo volo!

Nel cinquantenario di San Martino e Solferino

Un omaggio alla Francia

La presidenza del consiglio generale della Federazione nazionale dei reduci e dei militari in congedo ed i rappresentanti di altre associazioni, tra cui la Dante Alighieri ed il comitato centrale dei Veterani, si sono costituiti in comitato esecutivo, presidente l'on. Pais per dare attuazione alla iniziativa dei Veterani di Bologna di offrire a Parigi per sottoscrizione nell'imminente cinquantenario della battaglia di Solferino e di San Martino un ricordo artistico e simbolico delle giornate del 1859.

Nell'iniziativa è compreso un eguale ricordo a Roma.

Da ogni parte d'Italia pervengono adesioni alle sottoscrizioni, le quali sono già bene avviate. Lo scultore Ernesto Gazzeri ha già modellato il bozzetto del ricordo.

Martirologio operaio

Si ha da Sulivan (Indiana) che avvenuta una esplosione di nitroglicerina nella fabbrica posta sulla riva del fiume Illinois. Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte. Si teme vi siano numerosi morti.

Paese divorato dal fuoco

Si ha da Brescia che un gravissimo incendio è scoppiato nell'alta Val Camonica nella frazione di Saviore.

In breve il fuoco distrusse oltre 40 case. Sessanta famiglie sono rimaste prive di tetto. I danni sono ingenti.

Pel 1° Maggio

Il manifesto della Confederazione generale del Lavoro

La Confederazione generale del Lavoro ha pubblicato il manifesto per il primo maggio di cui diamo la parte sostanziale:

«Lavoratori! Avete chiesto una riduzione del costo della vita mediante l'abolizione del dazio sul pane. Il governo, invece, vi fece dire che voleva mantenuta l'odiosa imposta perchè intendeva rimpinguare con essi il bilancio della Guerra e valendosi di una servile maggioranza, prodotto del suffragio ristretto e della frode elettorale, ha mandato a compimento il suo disegno. Ora tocca a voi a rispondere. Pensate voi di lasciar cadere in silenzio la provocazione? Noi non lo crediamo. Ed allora raccogliamo la sfida e torniamo all'assalto con rinnovato vigore».

Il manifesto conclude dicendo ai lavoratori: «Dato prova della vostra forza disertando in massa il lavoro nel primo giorno di maggio Profittate dei due giorni festivi per far echeggiare nelle riunioni e nei comizi la vostra protesta ed il vostro programma. Ed il programma è tanto semplice quanto chiaro: Vogliamo il pane ed il voto; il pane libero da ogni tributo, il voto libero da ogni corruzione! Abbasso i dazi affamatori, evviva il suffragio universale!».

I gravi avvenimenti IN TURCHIA

Fra Salonicco e Costantinopoli

Riassumiamo le gravissime notizie che giungono dalla Turchia.

I partigiani del regime dei giovani turchi, sgominati dal colpo di Stato, raccolgono frettolosamente le loro forze per tentare la riscossa siamo dunque alla vigilia della guerra civile.

Notizie da Salonicco confermano che ventimila uomini di truppe fedeli al Comitato dei giovani turchi si preparano a marciare su Costantinopoli. Alla testa di esse *vi saranno fra gli* altri Enver-bey e Hakki bey dimessisi da addetti militari a Berlino e Vienna ed attesi per domani a Salonicco.

I giovani turchi oltre ai venti battaglioni di Salonicco possono mobilizzare alla occorrenza altri dodicimila uomini, sicchè disporrebbero per ora di trentamila uomini di truppe fidate.

In Macedonia ed in Albania Settentrionale minaccia pure la rivoluzione.

10 mila volontari pronti a marciare su Costantinopoli

Telegrafano da Salonicco che il colonnello Zazi bey organizzò un corpo di diecimila volontari che si uniranno ai venti battaglioni pronti a marciare su Costantinopoli.

Regna vivo entusiasmo fra le truppe. Invece la popolazione è alquanto preoccupata; tutte le botteghe sono chiuse: il commercio è sospeso e gli uffici telegrafici sono occupati dalle truppe del Comitato.

20 mila albanesi in aiuto dei Giovani Turchi

Il *Corrispondenz Bureau* riceve da Salonicco che i dispacci provenienti dalle città della provincia, annunziano che non si riconoscerà il nuovo gabinetto, che si è pronti a prendere le contromisure più energiche ed a riunirsi per marciare su Costantinopoli. L'Albania superiore metterebbe a disposizione 20 mila uomini.

Si reclama la repubblica?

Il «Temps» ha da Salonicco che si spargono fogli volanti che reclamano la destituzione del sultano e la proclamazione della repubblica. Capitale provvisoria sarebbe Salonicco.

Le incredibili dichiarazioni del Sultano

Si ha da Costantinopoli che l'Ikdam annuncia che Ismail Kemal Bey fu ricevuto in udienza dal Sultano il quale ha protestato le sue buone intenzioni ed ha dichiarato che l'avvenire del paese riposa sulla osservanza dei principi della costituzione conformemente alla legge del Cheriat. Il Sultano ha aggiunto di essere stato testimone dell'attitudine leale delle truppe e del popolo.

Massacri di Armeni

Si ha da Adana che questa città si trova in fiamme da ieri l'altro. Un orribile massacro ha luogo per le strade. Un treno della linea Adana-Mersina fu preso a fucilate.

Gli armeni uccisi sarebbero finora sessanta. Numerose case sono state saccheggiate. La caccia all'armeno si svolge ferocissima.

La Camera turca sarà sciolta

I giornali di Pietroburgo recano un dispaccio da Costantinopoli, nel quale si dice che il nuovo Gabinetto si propone di sciogliere il Parlamento e di fare immediatamente le nuove elezioni.

I Sovrani d'Inghilterra a Genova

Si ha da Genova che un treno speciale recante i sovrani d'Inghilterra arriverà oggi alle 10.10. Un treno speciale colla Czarina madre giungerà alle 18.10.

Tanto i sovrani inglesi quanto la Czarina madre viaggiano in forma privatissima.

Milano senza spazzini

Gli spazzini di Milano da tempo erano in agitazione per il licenziamento del segretario della loro lega. Ieri sera riuniti in assemblea alla Camera del Lavoro, malgrado le esortazioni in contrario da parte di alcuni oratori, proclamarono lo sciopero a cominciare da stamane.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

17 aprile. S. Aniceto.

Ah! dongje, Primevère,
Torne biele, ti prei, torne sincère
A consolâ chest pitare fiâre:
Ti olin tan' ben, o tu nus sos tan' chare!
O' vin bisugn di respirâ il to flad,
Che da tanch agn in l'âe intossead,
Di sinti pa'l Friûl
Il chant inamorâd dei rusignûl;
O' sin bramôs di viôdi la nature
Senze nissun intopp a la so ambe,
Di gioldi la verdure
Semenade di flors d'ogni colôr,
E Primevere in dutt il so splendôr.
Ma ti prei Primevère,
Torne biele e ziat, torne sincère.

18 aprile. S. Galdino.

Al vinti sess
Primevère fas afecho, o j' peste i uess;

Effemeride storica friulana

Zorutt

Folcherio dei signori di Zuccola e Spilimbergo. — 17 aprile 1293 — «... fervoroso figlio di S. Francesco «venne nel 1270 a reggere le diocesi «Concordiese. Undici anni dopo chiamò a Portogruaro i suoi frati minori, «li donò del terreno per edificare la «chiesa, il chiostro, il dormitorio...» così scrive il cav. mons. Degani in *Nelle nostre scuole nel medio evo* pagina 56. Nello stesso volume (p. 61 e seguenti) Degani ricorda che nel 1293 Fra Fulcherio diede alla diocesi di Portogruaro nuove leggi, pubblicate solo dopo la sua morte avvenuta il 17 aprile 1293. In queste si ravvisa l'animo retto e vigoroso del figlio di S. Francesco che, disprezzando viete e dannose consuetudini e pregiudizi, sfonda e vince gli ostacoli e corre diritto in cerca del solo bene comune. Fulcherio mise risolutamente la mano sulla piaga più purulenta e fatale, precorrendo di cinquant'anni le energiche riforme di Papa Innocenzo VI e di quasi tre secoli le vie del Tridentino.

Sebbene uscito da famiglia castellana molto potente, Folcherio non abusò della sua posizione e delle sue aderenze e seppe temperare e vincere lo spirito e le abitudini feudali dell'ambiente in cui era nato e cresciuto colle virtù della professione claustrale. Capodagli (*Udine illustrata* p. 227) pone in evidenza la meravigliosa integrità di vita del Folcherio.

Anticamente in Friuli era ammesso il divorzio. — 18 aprile 1341 — In una sentenza del 1318 Siurido arcidiacono del capitolo di Cividale sciolgle il matrimonio di Sabioca di Pers desiderosa d'aver figli mentre erale toccato un impotente per marito, oppure le permette di passare ad altre nozze — (Biblioteca comunale di Udine. Raccolta Bianchi).

Altra sentenza di divorzio fu pronunciata dall'abate di Moggio nel 18 aprile 1341 per isciogliere il matrimonio fra Videle quondam Stefano di Enemonzo e Nicola quondam Daniele di Chiusa.

La causa ora promossa dalla moglie per impotenza, ma essendosi alle visite e perizie avuta l'apparenza contraria alla querela, l'abate ordinò che gli sposi vivessero insieme tre anni dando opera... e pregando il signore per il buon esito. Senonchè dopo i tre anni ricomparvero i suddescritti, narrando d'aver dato opera invano; e perciò il divorzio fu pronunciato con la facoltà specie alla donna incolpevole di rimaritarsi — (B. C. U. Raccolta Bianchi). — Ostermann. *Usi e Credenze* p. 366-267).

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

PER LA GRANDE FIERA DI S. GIORGIO

Domani si apre la stagione di San Giorgio. E' un avvenimento d'importanza eccezionale per Udine, che non può lasciare indifferenti.

Per molti giorni avremo ospiti numerosi provinciali ai quali da queste colonne, sicuri d'interpretare il sentimento pubblico, mandiamo il nostro saluto e l'augurio che la Fiera sia per essere vantaggiosa, all'incremento del commercio e dell'allevamento nella nostra regione e in quelle limitrofe che contribuiscono a rendere più importante la stagione di S. Giorgio.

La giornata di domani

Abbiamo pubblicato ieri per esteso il *programma-orario* del primo giorno della fiera.

Avremo: Il concorso per cavalli da carro; l'inaugurazione delle mostre; la mostra di cavalli riproduttori; il concorso per cavalli da tiro pesante; l'inaugurazione della gara di tiro a segno e le corse al trotto.

Come si vede il programma, è vario, c'è n'è per tutti i gusti.

A ogni categoria di corse e di concorsi sono assegnati ricchi premi.

Corse al trotto

Alle corse al trotto le cui iscrizioni si sono chiuse giovedì sono iscritti 13 cavalli appartenenti a scuderie di varie *parti dell'Italia settentrionale*.

Ecco gl'iscritti:

Devrot — march. Massimo Mangilli, Udine.

Giorgino — Cesare Cricco, Noventa di Piave.

Aligo — co. Rambaldo di Collalto, Conegliano.

Countess Kuser — Giovanni Manera, Gavaso.

Stella — Gioacchino Ossani, Faenza.

Tony — Emilio Broili, Udine.

Orzul — Placido Rizzo, Padova.

Linda — Domenico Pinton, Padova.

Gorinne Herschel — co. Francesco Dolce, Soligo.

Dest — Cesare Triossi — Bologna.

Ghibellino — march. Massimo Mangilli, Udine.

Rigoletto — Antonio Pelizzaro Mestre.

Marfisa — Corrado Della Costa, Pordenone.

Tiro a volo

Il tiro al piccione s'inaugurerà alle ore 12.

Ecco l'orario dettagliato della giornata per quanto riguarda questa gara:

Ore 12 — Apertura dello Stand — Piccioni di prova.

Ore 13 — Tiro N. 1 — Entratura L. 10, per i soci L. 8; 3 piccioni a m. 25, gara a m. 27.

I. II. III. IV. V. premio medaglia d'oro; VI. VII. VIII. IX. X. premio medaglia d'argento.

Tiro N. 2 — Entratura L. 10, 1 piccione a m. 25, gara a m. 27.

I. premio 40 0[0] sulle entrature, II. premio 25 0[0] sulle entrature, III. premio 15 0[0] sulle entrature.

Poules libere con trattenuta del 30 per 0[0] — Regolamento di Milano — Piccioni a L. 1.50.

Ingresso allo stand: Primi posti L. 1. — Secondi posti L. 0.50.

Le gare di tiro continueranno domenica 25 e si chiuderanno il 2 maggio.

La mostra bovina

La *mostra bovina avrà luogo in* suburbio Aquileia dopo domani lunedì

Eccone le norme e l'elenco dei premi: Sono ammessi alla mostra buoi sopra i tre anni e solamente quelli appartenenti alla razza Friulo - Zimenthal pezzata bianca - rosso.

Al bue od alla pariglia, giudicati i migliori per finezza, peso e grado di ingrassamento verrà assegnato il

1.o premio, speciale di L. 100 e diploma d'onore.

2.o premio medaglia d'argento dorata, dono dell'Associazione Agraria Friulana e diploma.

3.o premio, medaglia d'argento dorata, dono offerto dai macellai di carni nostre della città di Udine, e diploma.

4.o premio, medaglia d'argento e diploma.

5.o premio, medaglia di bronzo e diploma.

Al bovaro conduttore del bue o della pariglia che vinca il primo premio, si accorda una gratificazione di L. 10.

Agli altri quattro bovari, conduttori degli animali che conseguirono il 2.o 3.o 4.o e 5.o premio, una gratificazione di L. 5 ciascuno.

La giuria in oltre potrà accordare diplomi di benemerenza, menzioni onorevoli.

Il mercato bovario e la mostra del bue grasso

Il Comitato Ordinatore per ragioni facili a comprendersi procastinò il solito mercato del 3o giovedì stabilendo che si tenga nei giorni 19 e 20 corr.

Esso avrà luogo in suburbio Aquileia e per la circostanza sarà tenuta anche la caratteristica mostra del bue grasso.

Le mostre di carrozzeria e selleria

Quasi tutti gli espositori presentati sono giunti e hanno occupato gli spazi loro preventivamente assegnati:

Diamo l'elenco completo delle ditte espositrici:

Carrozze: Patrizio Bolognesi, Bologna — Modoni Amadio, Padova — Bertoncello e Benedetti di Bassano — Moro Umberto, Filippuz Francesco, Moretto Luigi, Udine — Tagliarol Lorenzo, Pordenone — Ditta Modena Vittorio, Roncade — Sapio R. e C. Milano.

Sellerie: Padovani Luigi, Pitti Vittorio, Fontana Michele, Udine — Ambrosi Gaetano Vicenza.

Macchine agricole: Associazione Agraria Friulana — Calzavara, Treviso

Concorso fotografico

Allo scopo di ottenere delle fotografie illustrative della Fiera Cavalli e dei concorsi annessi, il Comitato apre un concorso fra fotografi e dilettanti, secondo il seguente regolamento:

Art. 1. — *Ogni concorrente si obbliga di accettare integralmente il presente regolamento.*

Art. 2. — Il concorso è aperto a tutti i fotografi e dilettanti e professionisti che dovranno inscriversi entro il giorno 17 alla sede del Comitato ordinatore (Via Cavour N. 7).

Art. 3. — Ad ogni iscritto verrà rilasciata una *tessera di riconoscimento* per poter circolare con la macchina nei recinti.

Art. 4. — Le fotografie dovranno riferirsi alla Fiera di S. Giorgio, lasciando libertà di soggetto ai concorrenti, tanto per riproduzione dei singoli cavalli, bovini ecc., come per gruppi o vedute d'assieme. La Giuria darà *titolo di preferenza a chi saprà illustrare* nel modo più completo i diversi numeri riguardanti il programma della Fiera di S. Giorgio (fiera cavalli, concorsi ippici, corse al trotto e di resistenza, mostra di bovini grassi, ecc.): terrà pure in debita considerazione chi si presenterà con una serie di fotografie riguardanti anche un solo numero del programma o *un determinato* studio.

Non è fatta alcuna restrizione per quanto concerne il formato. Le dimensioni delle fotografie non potranno tuttavia essere inferiori al 9 × 9.

Art. 5. — Le fotografie premiate saranno, a cura del Comitato, esposte nella vetrina di un negozio centrale della città.

Art. 6. — Il termine utile per la presentazione delle fotografie, sarà esteso al 10 maggio p. v.

Art. 7 — Tutte le fotografie dovranno essere presentate in duplo e resteranno di proprietà del comitato ordinatore. Porteranno a *tergo* il nome e cognome del concorrente.

Art. 8. — La Giuria *sarà costituita* da 3 persone nominate dal Comitato ordinatore: un pittore, un fotografo ed un ippofilo ed il suo giudizio sarà inappellabile.

Art. 9. — I premi sono costituiti come segue:

I e II premio grande medaglia d'oro, III piccola medaglia d'oro, IV med. d'argento, V med. di bronzo, VI menzioni onorevoli.

Fino al 2 maggio

Diamo la continuazione in riassunto di *tutto il programma* della stagione, che va fino al 2 maggio:

Mercoledì 21. Corsa di resistenza per cavalli di qualunque razza ed età, di proprietà e condotti o montati da dilettanti. Percorso Km. 100 circa sul seguente itinerario: *Udine, Cividale, Faedis, Attimis, Nimis, Tarcento, Magnano, Artegna, Taboga, Osoppo, San Daniele, Rodeano, Fagagna, Martignacco, Udine.*

Partenza alle ore 5 ant dal Suburbio Pracchiuso; arrivo a Porta A. L. Moro.

Tempo massimo 12 ore per compiere tutto il percorso.

Giovedì 22: ore 14 Corse al trotto per dilettanti in Giardino (Piazza Umberto I.)

Domenica 25: ore 12. Grande gara di tiro al piccione nella braida Bassi.

Domenica 2 maggio: ore 14. Concorso interprovinciale di squadre ciclistiche — Gare podistiche — Gare ciclistiche — Ciclo podistiche.

Dal 22 aprile al 2 maggio Gara Nazionale di Tiro a segno.

Durante tutto il periodo, spettacolo d'opera al Sociale.

Un numero unico per la Fiera di S. Giorgio

Domani uscirà un numero unico d'occasione umoristico e pupazzettato in cui si satireggiano gli avvenimenti e personaggi che più o meno si collegano alla stagione di S. Giorgio.

Il numero unico è edito presso la litografia Passero.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

Lascito Greatti

Fu rivolto un pensiero grato alla memoria del donatore defunto signor Greatti e si deliberò di sottoporre al Cons. Com. l'accettazione del lascito proponendo che abbia ad essere direttamente amministrato dalla Cong. di Carità.

Benemeriti del Comune

Fu deliberato inoltre di proporre al Consiglio l'approvazione di una lapide o sullo scalone della loggia o nella *Sala Aiace, coi nomi di coloro che lasciano* la loro sostanza al Comune.

Le elezioni del Friuli contestate

Abbiamo da Roma che la Giunta delle elezioni è convocata in seduta pubblica per discutere le elezioni contestate, nei giorni:

10 maggio — Collegio di San Daniele del Friuli: Proclamato Luzzatto. Relatore on. Turati.

17 maggio — Collegio di Palmanova; Proclamato Hirschell. Relatore Cornaggia.

19 maggio — Collegio di Tolmezzo: Proclamato Valle Gregorio. Relatore Calissano.

Movimento operaio

L'attività delle leghe

Stasera, alle ore 8.30 si riunirà alla Camera del Lavoro la Lega falegnami per discutere gli affari interni.

Domani poi alle ore 9.30 in Castello, converranno i muratori per trattare sulla riorganizzazione della Lega. Parlerà Natale Rovina.

Domani stesso poi alle 10.30 alcuni membri della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro si abboccheranno col Sindaco comm. Pecile per un nuovo colloquio sull'eterna questione dei locali delle organizzazioni operaie.

Per festeggiare il primo maggio

La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro insieme coi rappresentanti delle leghe ha stabilito di festeggiare il 1 Maggio col seguente *programma*:

Affissione di un manifesto.

Ore 9. — Ritrovo alla Camera del Lavoro.

Ore 10.30 — Conferenza in luogo da destinarsi.

Ore 4.30 — Banchetto alla Cucina economica.

La quota fissata per questo *banchetto è di L. 1.20.*

Unione Tabaccai di Udine e Provincia

La seduta di ieri

Ieri sera all'Albergo al Telegrafo, i *Tabaccai di Udine tennero una seduta* straordinaria per deliberare in merito a importanti oggetti di vitale interesse della loro Società.

Il presidente sig. Lietti in vista dello scarso numero di interventi, stigmatizzò ancora una volta la noncuranza dei Tabaccai di Udine verso un'istituzione sorta a tutela dei loro interessi, *e ne propose senz'altro lo scioglimento* non essendo dignitoso per alcuni sacrificarsi, in prò di colleghi apatici e incoscienti.

Ne seguì un'animata discussione, e tutti si associarono al presidente per deplorare l'indolenza dimostrata dai soci di Udine, però la proposta di scioglimento della Società venne respinta *con undici voti contro due e venne* approvato il seguente ordine del giorno presentato dal sig. Raimondo Gnesutta di Paderno e accettato dal Consiglio Direttivo:

«I Tabaccai di Udine nella seduta del 16 Aprile, sentite le esplicite dichiarazioni del presidente sig. Lietti.

«Deplorano l'assoluta apatia dei soci *a favore dell'organizzazione; sorta pel* conseguimento dei giusti diritti ed a salvaguardia della classe.

«Considerato però che lo scioglimento della società arrecherebbe danni morali e materiali a tutta la classe dei Tabaccai.

«Considerato che di fronte all'odierno risveglio di tutte le classi sociali, sarebbe umiliante *per* i Rivenditori di Privative non seguirne il benefico impulso onde ottenere dal R. Governo il riconoscimento dei loro diritto.

Ritenuto che i colleghi assenti condividano i sentimenti e *gli* scopi che animano i presenti

Deliberano:

Di continuare la Società già costituita inscrivendola alla Federazione Nazionale dei Tabaccai.»

Società cooperativa di Consumo ai Rizzi. — Domenica 18 corr. ore 9 ant. nei locali delle scuole comunali avrà luogo un'assemblea ordinaria per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura approvazione della seduta precedente;

2. Discussione approvazione bilancio 1908;

3. Trattazione riguardo le cariche ciali.

Nuovi procuratori. — Presso la Corte d'Appello di Bologna superarono brillantemente gli esami di procuratore due giovani della nostra provincia: l'avv. Pietro Franz di Moggio e l'avv. Gino del Missier di Udine.

Ai due giovani le nostre congratulazioni.

Echi della seduta consigliare di mercoledì

La partigianeria del Sindaco

Patria, Crociato e Giornale di Udine, con un commovente accordo, accusano il Sindaco di partigianeria e di settarismo per le serene parole da questi pronunciate in principio della *seduta consigliare di Mercoledì.*

Secondo quei giornali, il Sindaco per rispetto alla minoranza, avrebbe dovuto evitare in Consiglio qualsiasi accenno alla vittoria del 7 marzo, quasichè quei 3482 voti che la sola città con le frazioni, ha riversato sull'on. Girardini, non lo riguardassero affatto, o non significassero, oltrechè il rico*noscimento del valore altissimo* e dei meriti del nostro candidato, la riconferma della fiducia dell'enorme maggioranza del corpo elettorale nell'amministrazione che il prof Pecile presiede, e l'assentimento ai principi politici che l'ispirano nel governo del paese.

Secondo quei giornali, in conclu*sione, il Sindaco, per non ferire la* suscettibilità di quei quattro membri della minoranza che siedono in Consiglio, avrebbe dovuto recare offesa al corpo elettorale mostrando di non comprendere il significato della manifestazione del 7 marzo.

E va anche notato come il Sindaco — che di equità e serenità è maestro — *nel rivolgere un doveroso omaggio* alla volontà del popolo sovrano, ha colto l'occasione per portare una parola di pacificazione in seno al Consiglio, e per esortare tutti alla concordia nei propositi e nelle opere pel maggio bene della città, — concetto questo che è stato ripreso e ribadito dall'on. Girardini, nel suo nobilissimo discorso *di ringraziamento.*

Ma crediamo perfettamente superfluo — pel pubblico in buona fede — continuare a spiegare un atteggiamento che nella nobiltà delle intenzioni e nell'altezza del fine cui si ispirò, trova la sua più completa giustificazione.

Piuttosto — e per chiudere — una domanda *vogliamo rivolgere ai* tre giornali della moderateria udinese:

Per qual ragione essi che si mostrano così scandolezzati perchè il prof. Pecile, assumendo la carica di Sindaco, non ha rinunciato ai principi democratici, ma ne ha fatto la bussola orientatrice della sua politica amministrativa, — trovano logico e giusto che i sindaci clerico-moderati, come *il* co. Grimani, prendano parte attiva nelle competizioni politiche, partecipino ai comizi a favore del loro candidato, presiedano i comitati elettorali, svolgano insomma un'azione *politica* in perfetta armonia coi principi che essi professano?

Che ai sindaci democratici non sia *lecito*, quel che è lecitissimo ai sindaci clerico-moderati?

La partigianeria della maggioranza

— secondo la *Patria* — è pure evidentissima.

In fatti «nessuno della minoranza — scrive quel giornale — fu nominato tra i revisori dei conti».

Ora diremo noi come stanno le cose. I revisori da nominarsi erano cinque; la maggioranza, per quello spirito di *equità che la distingue, ne nominò* quattro nelle persone dei consiglieri Belgrado, Vittorello, Nimis e Zavagna, riservando un posto alla minoranza.

Se la minoranza non si curò di nominare il suo rappresentante, quale colpa si può attribuire alla maggioranza?

Ecco, pertanto, la buona fede della *Patria.*

I crucci del Lavoratore

La Pasqua, la primavera, la previ*denza, la solidarietà, le soste cordiali* nelle lotte tra capitale e lavoro ecc. ecc., eccociò che turba ed irrita i nervi del buon *Lavoratore Friulano* in questa settimana

E non ha tutto il torto. Il *Lavoratore Friulano* rassomiglia un po' a quel medico che disposto a dare tutto se stesso per curare gli ammalati del *suo paese, si arrabbiava maledettamente* quando un periodo di salute pubblica sfacciatamente buono lo riduceva in ozio. Le famiglie normalmente sane non trovano mai grazia di fronte al suo cipiglio sanitario...

Ah quegli operai delle Ferriere, quella bandiera, quei direttori, quel comm. Neufeldt, quell'avv. Caratti *(quello specialmente!) quella banda del* ricreatorio Carlo Facci che suona marcia reale e inno dei lavoratori, quel Giuseppe Ernesto Seitz, quella Società di previdenza! Che roba! il *Lavoratore* si sdegna.. e non ha tutto il torto!

Ribaltamento. — Guidando un *cavallo a gran corsa, certo Castellani* Luigi, per uno sbalzo cagionato dall'urto delle ruote contro il binario della Udine S. Daniele, si ribaltò unitamente al veicolo.

Egli ha riportato la distorsione del polso destro ed escoriazioni multiple alla regione orbicolare e mascellare destra. Guarirà in un mese.

Camera di commercio

(Seduta del 15 aprile).

(Seguito della Discussione).

Polese osserva che i lavori per l'ampliamento del magazzino della stazione di Pordenone non vennero ripresi, come era stato promesso, al cessare della stagione invernale.

Rizzani avverte che, per quanto gli consta, i lavori saranno iniziati fra pochi giorni

Il Presidente assicura che, se il ritardo si prolungasse, rinnoverà le istanze al Compartimento di Venezia.

Pico trova strano che il Ministro Bertolini intenda abrogare con una legge l'avviso di servizio che prescriveva la carta da bollo per i reclami in materia di trasporti. I Tribunali diranno che quella prescrizione non era imposta *dalla legge sul bollo. Il* Ministro, pur rinunciando alla carta bollata per i reclami, mira a giustificare la legalità dell'avviso e, implicitamente, a provare che le proteste nostre non erano fondate.

Confida che il Parlamento darà ragione alle proteste del commercio.

Ma il progetto di legge Bertolini contiene anche una disposizione ingiusta, quella secondo la quale gli indennizzi per tardata consegna delle merci sarebbero corrisposti solamente quando l'indennizzo superi una lira per spedizione.

Il *Presidente* si associa al consigliere Pico quando afferma che questa restrizione è ingiusta; anzi aveva già pensato di combatterla quando verrà in discussione in Parlamento.

Quanto al bollo pei reclami osserva che poco importa la forma dell'abrogazione. *L'essenziale è che il Ministro* recede dalla sua prima decisione, la quale aveva sollevato tante proteste.

Battocletti ricorda e riconferma i voti già espressi alla Società Veneta per migliorare il servizio sulla linea Udine - Cividale.

Il *Presidente* insisterà.

Consuntivo dei Magazzini Generali

E' letta la relazione della Commissione di Vigilanza.

Il *Presidente* osserva che la Camera ha più volte confermato l'utilità pubblica dei Magazzini *generali*, che devono quindi essere conservati, procurando di dare loro impulso ed alleggerendo la gestione delle spese non strettamente necessarie, come ora si è fatto.

Quanto all'avaria di una partita di bozzoli in deposito, la Presidenza avverte che il danno di lire 105 sarà posto a carico del *personale* dei Magazzini mediante una corrispondente trattenuta sul compenso annuo, poichè se il personale merita elogio per la sua costante condotta, è pure indispensabile resti fermo il principio della responsabilità.

Brunich scagiona in parte, gli impiegati dei Magazzini.

Rizzani troverebbe equo di ridurre l'onere che sarà imposto al personale.

Il *Presidente*, accettando l'ordine d'idee del cons. Rizzani, propone di elevare, in via eccezionale, da 350 a 400 lire il compenso al personale per la gestione 1908

La Camera approva.

Approva pure il consuntivo 1908 dei Magazzini.

Consuntivo della Camera e della Stagionatura

Pico dà lettura della relazione dei Revisori dei conti.

Brunich si associa alla proposta dei Revisori per un aumento dei salari alla maestranza dell'assaggio e stagionatura delle sete.

Il *Presidente* accetta la raccomandazione e si riserva di studiare e concretare la misura dell'aumento.

La Camera approva l'ordine del giorno proposto dai Revisori.

Le dimissioni del Presidente dell' "Agraria,, ritirate

Il prof. comm. Domenico Pecile cedendo alle cortesi insistenze dei membri del Consiglio dell'Amministrazione agraria ha aderito a ritirare le dimissioni da presidente dell'importante istituzione.

La recita dei Filodrammatici. — Il Minerva era ieri sera, per l'occasione della recita dei Filodrammatici, tutto occupato.

La sala presentava un aspetto gaiamente e modestamente famigliare perchè quasi tutti i soci e le socie dell'Istituto intervennero al trattenimento.

Sono noti i nomi e i meriti dei nostri più bravi dilettanti dell'arte comica. Perciò ci risparmiamo di far loro gli elogi che si meritano.

Lo spettacolo piacque e spesso il teatro risuonò di applausi. I filodrammatici allestirono lo spettacolo con bellissime scene, appositamente dipinte da alcuni soci.

Abbiamo fede che la Direzione con questo riuscitissimo trattenimento voglia inaugurare una nuova era per il nostro Istituto Filodrammatico.

La divisa della Banda di Passons — Nel negozio principale del sig. C Mocenigo trovasi esposta una bella divisa per la Banda musicale di Passons.

Detta divisa fu eseguita dal sarto sig. Carlo Dominissini e i berretti dal sig. Carlo Mocenigo specialista in tali forniture.

Fra una cronaca e l'altra

I benefici illusorî del protezionismo doganale

La discussione sull'illusione e sui danni del protezionismo, sempre di attualità, lo è particolarmente in questo periodo di trasformazione di tariffe doganali, epperò interessantissima riesce *la relazione che R. Della Volta, prof.* all'Istituto di Scienze Sociali e segretario della Regia Accademia dei Georgofili ha presentato sui lavori del Congresso tenutosi a Londra nello scorso anno ed al quale partecipò come delegato dell'Accademia stessa.

« Pur troppo — osserva giustamente il Della Volta nella relazione *suaccennata — la politica commerciale* è sempre la più ignorata dal pubblico: solo quelli interessati direttamente al trionfo della protezione doganale ne hanno qualche idea e nemmeno sempre e non sempre esatta e completa »

Questa usanza e questo disinteresso fanno vivo contrasto con la importanza che la questione presenta; importanza *che il pubblico nemmeno sospetta* perchè ignora la influenza che la questione stessa ha su ogni manifestazione economica della sua attività privata e pubblica.

I dazi doganali influiscono sulla produzione, determinando le industrie che sia pure artificialmente, possono sorgere, sul commercio di cui allargano o *restringono le correnti di scambio*, sui consumi che più o meno vengono limitati, sui profitti, sulle rendite fondiarie, sui salari, sui prezzi che sono resi vantaggiosi per gli uni e dannosi per gli altri, sui trasporti, sulla marina mercantile, sulla finanza, sulle relazioni politiche degli Stati, sulla pubblica moralità e sulla pace e la fra*tellanza dei popoli.*

Anzi fu alla conferenza per la Pace tenutasi all'Aja nel 1907 che sorse l'idea del Congresso per l'iniziativa di due delegati americani ai quali parve che nel libero scambio più che in sottili accorgimenti politici si dovesse rintracciare il mezzo più efficace per consolidare e garantire il supremo bene *della pace.*

E questo fu appunto il tema che ebbe al Congresso l'onore del primato è che lo stesso on. Winston Churchill ministro del commercio, trattò e svolse ampliamente nel suo discorso inaugurale, dimostrando quanto fosse ridicola l'accusa fatta al liberismo di aver rovinata l'Inghilterra, di aver costretto *gli inglesi a pagare i tributi degli altri* popoli oltre i propri e simili altre assurdità. Il giovane ministro inglese osservò che l'idea fondamentale della protezione è l'esclusione e l'isolamento, mentre l'idea fondamentale del libero scambio è l'unione e la mutualità che nessuno può esitare nella scelta fra le due dottrine politiche del liberismo *come di quello che più sicuramente* segna la via che può condurre alla pace fra le nazioni.

Ma fra i temi che offrirono al Congresso la materia per discussioni veramente interessanti e pratiche, due vanno particolarmente rilevati: quello riferentesi agli effetti della politica commerciale sullo sviluppo agricolo e *industriale degli Stati e quello che* trattava della moralità politica in relazione all'adozione di tariffe doganali. Numerose relazioni, dovute a competenti scrittori di economia pubblica, hanno messo in chiara luce lo stato odierno delle cose relativamente ai danni cagionati dal protezionismo nei principali paesi del mondo.

Non è difficile dimostrare che i quattro grandi Stati libero-scambisti si avvantaggiano grandemente di una politica commerciale che è invece ripudiata dai cinque grandi Stati protezionisti L'Inghilterra ha ormai un commercio speciale coll'estero che supera i 22 miliardi e mezzo e presenta un grado di sviluppo e di benessere *che contraddice a tutte le asserzioni* dei protezionisti sulla sua immaginaria decadenza. E la forza occulta per la quale l'Inghilterra ha saputo adattarsi così felicemente a un ambiente mutevole ed ostile come quello che la circonda, è costituita — come bene ha rilevato il deputato Russell Rea nella sua bella relazione — dalla libera im*portazione, la quale procurandole ogni* specie di materia prima, di prodotti semi-lavorati e di prodotti compiuti la mise in grado di crearsi la sua posizione attuale.

In Germania invece, l'idea dei dazi protettori ha sedotto e attratto quel tipo di intelligenza limitata, tanto comune anche nel nostro paese, che do*manda da un lato ogni maggiore* facilitazione per l'esportazione delle proprie merci, dall'altro ogni ostacolo alla concorrenza estera sul mercato nazionale. E intanto in causa della protezione doganale aumenta il caro della vita, aumenta il costo della produzione e scemano gli impieghi del capitale e del lavoro.

Tutto il materiale presentato al Congresso documenta in modo irrefragabile la superiorità del libero scambio, considerato come uno dei più importanti coefficienti del benessere delle popolazioni. Due esempi tipici sono al riguardo presentati da due paesi che per essere assai poco dissimili l'uno dall'altro si prestano bene ad un con-

fronto: la Nuova Galles del Sud e lo Stato di Vittoria, che adottarono i due opposti sistemi di politica commerciale, il libero scambio la prima ed il protezionismo la seconda.

Lo Stato di Vittoria, per le miniere d'oro e le condizioni nazionali più favorevoli sorpassò, durante un primo periodo in cui ebbe il libero scambio, la Nuova Galles del Sud tanto nella popolazione che nello sviluppo industriale.

Ma coll'adozione del protezionismo perdette ogni vantaggio e si trovò presto in condizione di inferiorità evidente di fronte allo stato libero scambista, nel quale l'industria o l'agricoltura progredirono più rapidamente, i salari in moneta sono più alti ed i prezzi generalmente più bassi, ecc.

Il tema della moralità pubblica in rapporto col protezionismo fu pure argomento di dotte relazioni e di elevati studi: l'effetto della prevalenza crescente del protezionismo è stato disastroso per la moralità politica ed è a questa prevalenza che inoltre si devono non poche coalizioni industriali e sindacali, la cui inframmettenza nella vita pubblica — specialmente agli Stati Uniti — sono troppo note perchè sia il caso di insistere nel ricordarle.

Nel grande paese americano le grandi coalizioni industriali concorrono nelle *spese per l'elezioni presidenziale, per la nomina dei senatori e dei deputati*, di modo che troppo spesso questi non sono che i portavoce degli interessi delle grandi imprese sindacate.

Lo stesso, in proporzioni minori ed in forme diverse avviene negli altri paesi protezionisti.

Un altro tema di particolare importanza *per il nostro paese in questo* momento ha occupato il Congresso e viene dal Dalla Volta lucidamente illustrato nella sua bella relazione: l'effetto finanziario dei dazi protettori.

Il prof. Bastable ha dimostrato come una tariffa fiscale sia in grado di dare all'erario risultati di gran lunga superiori a quelli di una tariffa protettiva. La *Germania, con la sua sviluppatissima* tariffa protezionista ottiene un reddito appena uguale a quello che l'Inghilterra ricava da pochissimi dazi fiscali. La produttività finanziaria della tariffa inglese è adunque, proporzionalmente, di gran lunga superiore ed è suscettibile di una grande espansione; essa è più economica, più equa, più produt*tiva e più elastica di tutte le cosidette* tariffe scientifiche dei paesi protezionisti.

Le piccole Cooperative rurali
Ulteriori facilitazioni

Con la legge 7 luglio 1907 n. 526, per agevolare la costituzione ed il funzionamento delle Società cooperative, agricole, delle Casse rurali e delle Casse agrarie costituite in forma cooperativa con capitale non superiore a lire trentamila, si era provveduto a sottrarle alle formalità impacciant alle fiscalità esagerate stabilite rispettivamente dal Codice di commercio ed dalle leggi di registro e di bollo disponendo che la pubblicazione degli atti di esse, anzichè nel Bollettino delle Società per azioni, avesse luogo gratuitamente nel foglio Annunzi legali della Provincia e concedendo l'esenzione delle tasse di bollo e di registro per un decennio. Però, per ottenere tali agevolazioni, si era anche stabilito che, entro tre mesi dalla pubblicazione della legge, le Società suddette si provvedessero del decreto del Tribunale stabilito, per la loro legale costituzione, dall'articolo 91 del Codice di commercio.

Tale legge però, specialmente per effetto di quest'ultima disposizione, non ha portato i frutti desiderati e non è stata sufficiente ad aiutare lo sviluppo delle Cooperative rurali, per cui si è inteso il bisogno di una riforma che è stata studiata dal Ministero di agricoltura, industria e commercio e concretata in un disegno di legge che verrà presentato alla riapertura della Camera, d'accordo tra i ministri dell'interno, dell'Agricoltura, del Tesoro, delle Finanze e di Grazia e giustizia.

Le principali nuove disposizioni contenute in tale progetto, che raccoglie i voti manifestati in più occasioni dai competenti organi, consisteranno nell'estendere i beneficii della esenzione dallo formalità per la costituzione delle Cooperative agricole contro gli incendi ed i rischi agricoli, nel dispensare le Casse agrarie e rurali con capitale inferiore alle 30 mila lire dalla pubblicazione delle situazioni mensili e dal togliere il limite di tre mesi alle Cooperative già costituite per provvedersi del decreto del Tribunale di cui all'art. 91 del Codice di commercio.

PROGRAMMA musicale da eseguirsi domani 18 Aprile in Piazza V. E. dalle ore 16.30 alle 18:

1. Marcia «Vittoria» Montico — 2. Sinfonia «Il Maestro di Cappella» Paër — 3. Valse «L'etoile d'or» Wohanka — 4. Fantasia «Fedora» Giordano — 5. Danza delle Ondine «Loreley» Catalani — 6. «Ronde des Piffrari» David.

Colpito d'apoplessia in istrada. — E' stato trasportato all'ospedale, ove versa in gravi condizioni certo Perez che fu colto da un attacco apoplettico sulla pubblica via.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

MIGNON

Questa sera quinta rappresentazione di *Mignon*. Il teatro è quasi completamente venduto

Domani sera sesta rappresentazione.

Cinematografo Edison

Programma per questa sera e domani:

«I Titani della Montagna» splendida insuperabile assunzione dal vero di una emozione continua.

«Il conte Seneschi» ovvero «Vita per vita» novità strabiliante che a Milano ottenne uno strepitoso successo.

Per chiusura una proiezione comicissima.

Come si vede il programma è attraentissimo perciò nessuno vorrà mancare ad affollare il premiato salone Edison

La Direzione dà a vendita e noleggio macchinario *perfezionato* e pellicole ultima novità.

Cronaca Giudiziaria

Corte d'Appello di Venezia

Per truffa — Baldini Enrico di Candido di anni 36 e Bastianetto Elisa di Giuseppe di anni 32 nel Marzo 1908 avrebbe truffato 5700 lire a Morlino Giuseppe, 200 lire a Cressagli Anna, mille lire a Mosau Giulio.

Il Tribunale condannò il Baldini a 18 mesi di reclusione e 600 lire di multa; la Bastianetto a 4 mesi e 300 lire.

La corte d'appello di Venezia ha ridotto la pena del Baldini ad un anno di reclusione e 300 lire di multa ed ha accordato alla Bastianetto la legge del perdono.

Dif. Ferraboschi.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Politeama

PALMANOVA 16. — Domenica, 18 corr., avrebbe dovuto aver luogo in questo Politeama la seconda rappresentazione cinematografica. Ma, dato l'esito disastroso di domenica scorsa ed essendo intenzione del conduttore del Cinematografo sig. Bert affidare a persona pratica la manovra dell'apparecchio, il divertimento è stato sospeso.

Avremo tuttavia un ballo, anzi due grandi balli Il primo incomincerà alle 4 pom. per terminare alle 20, il secondo alle 20 1/2 e durerebbe sino alla mezzanotte.

Contrariamente però a quanto si è fatto sinora a Palmanova in simili feste, i ballerini non dovranno pagare dieci o venti centesimi per ogni giro, ma sessanta centesimi e una lira saranno i prezzi per ciascuno dei due balli.

Donde risparmio di danaro e, si spera, conseguente aumento di... concorrenti Sono poi annunciate per quella serata interessanti novità, fra le altre il tiro al piccione... nella sala stessa del Politeama. La festa da ballo sarà sostenuta dalla nostra distinta banda cittadina.

All'Impresa l'augurio della riuscita della sua geniale iniziativa.

Mostra campionaria di bozzoli - Manovre coi quadri - Gli Alpini - Locanda Sanitaria - Scampato pericolo

CIVIDALE, 16 — Per la mostra campionaria di bozzoli indetta per il prossimo settembre-ottobre, il Consiglio Comunale di qui, nella seduta di ieri sera ha deliberato di concorrere con L. 300.

Anche la Camera di Commercio di Udine ha concesso L. 200.

V'è a sperare nel concorso delle Banche locali.

L'esito della mostra è assicurato

× Sono incominciate le manovre coi quadri.

× Domani è attesa la Compagnia dei soldati alpini in sostituzione della partita per Gemona.

Agli ufficiali ed ai soldati, il benvenuto.

× Domani si apre la Locanda Sanitaria, providente istituzione, per la cura preventiva della pellagra.

Funzionerà per quaranta giorni.

× Il *prof. Francesco Accordini*, trovandosi oggi in servizio, e volendo smontare dal calesse, per un brusco movimento del cavallo, precipitò dalla vettura.

Sulle prime ritenevasi trattarsi di frattura di un braccio, ma fortunatamente, si risolve la botta riportata ad una grave contusione

Auguriamo all' egregio prof. una pronta guarigione.

NOTE E NOTIZIE

I turisti che quest'anno verranno in Europa dall'America

Si ha da New York: «L'europa non avrà a lagnarsi quest'anno del numero dei viaggiatori che le verranno dall'America. L'ondata di turisti, si prepara a sorpassare tutte le precedenti in importanza. Essa sarà come ieri venne asserito da un giornale di New York, una record season». Si calcola infatti dalle iscrizioni prese fino ad ora e registrate nei libri delle varie Compagnie di navigazione che centomila americani passeranno l'Atlantico nei mesi di vacanza cioè in maggio, giugno, luglio e agosto.

Siccome in America interessa sempre moltissimo calcolare in dollari ciò che ogni avvenimento rappresenta si prevede che i turisti quest'anno spenderanno circa 50 milioni di dollari assia 300 milioni di franchi in Europa, un terzo di tale somma sarà senza dubbio spesa in Inghilterra. Le Compagnie di navizione contano di incassare esse sole la bella somma di 60 milioni di franchi.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco

Mercato dei valori

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.58
Londra (sterline)	25.32
Germania (marchi)	123.73
Austria (corone)	105.63
Pietroburgo (rubli)	265.61
Rumania (lei)	99.25
Nuova York (dollari)	5.18
Turchia (lire turche)	22.79

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

EMPORIO MANIFATTURE

GIUSEPPE CARLINI

UDINE - Via Paolo Canciani, 5 - Telefono 280 - UDINE

RICCO DEPOSITO

Stoffe di assoluta novità da uomo e signora; specialita stoffe per ecclesiastici
Telerie di puro lino e cotone - Biancherie in genere

ESTESO ASSORTIMENTO

Tele russe fantasia - Zeffir inglesi e nazionali - Mussoline lana e cotone
Percal stampati - Etamin color. ecc. ecc. - Maglierie in lana e cotone
Lana da materasso - Fazzoletterie - Stoffe per mobili, Tappeti, Soppedani ecc.

Qualsiasi altro articolo in genere di manifatture

Assicuransi prezzi da non temere qualsiasi concorrenza

Facilitazioni speciali per corredi da sposa

Via S. Calocero, 25 — MILANO — **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** — Medaglia d'Oro — Esposiz. Inter. MILANO 1906

SPECIALITÀ RACCOMANDATE

Malattia della Pelle *Grosta Lattea dei bambini, Eczemi secchi, umidi, Erpetismi, Macchie,* ecc. guariscono con poche applicazioni del Dermatogeno — rinomata Pomata del Dott. J. PARKING. — Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).

Stitichezza *emorroidi, congestioni, malattie di stomaco* e tutte le *malattie create per causa gli ingorghi intestinali,* spariscono coll'uso delle ormai rinomate e conosciutissime Pillole della Salute del Dott. CLARCKE. — Scatola L. 1 (franco di porto L. 1,20). *Gratis opuscolo stitichezza.*

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRANDWAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. *Oltre distruggere l'adipe* sono pure indicatissime contro i *disturbi digestivi, emorroidi, gotta, apoplessia,* ecc. — *Gratis* opuscolo esplicativo. L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

Sordità *e mali di orecchio* guariscono usando il Rialimento acustico Vitilan del Dott. W. T. ADAIR. — Boccetta L. 2 (franco L. 2,25). Istruzione *gratis.*

Peli o Lanuggine del viso o del corpo spariscono per sempre col Depilano, *Depilatorio innocuo* del Dott. BOERHAAVE. Flacone con istruzione L. 3,50 (fr. di porto L. 4). N. 3 flaconi L. 12 fr. di porto.

Capelli Neri coll'Acqua Celeste Orientale, *tintura istantanea,* che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3,60).

Capelli Biondi L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. — Flacone L. 3,50 (franco L. 4,10).

Calvizie e FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del Tricoferon del Dott. LAWSON. — Unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. 4 (franco L. 4,80).

Se tossite rinunciate a qualunque altro rimedio e fate uso solamente delle Evian's Pastilles del Dott. EVIAN a base di Catrame puro di Norvegia e di Codeina. (Catrame distillato con nuovo processo delle oleo conifere di Norvegia). Grato al palato, digeribilissimo, contro le *tossi, catarri, bronchiti, asma,* ecc. Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2,25). — N. 3 astucci franchi di porto L. 6.

Gotta *Artrite, Reumatismi, Renella,* guariscono coll'Evian's Syrup. Un flacone L. 2,50 (franco di porto L. 3,00. — N. 3 flaconi L. 7,50 franchi di porto.

Anemia Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Malattia delle Ossa, Dispepsia, Nevrastenia, Mali di Stomaco, Cachessie, Consunzioni, Esaurimenti, Debolezza *in generale, Impotenza, Polluzioni,* ecc., guariscono con un solo rimedio *affatto sicuro e duraturo:* la Phosphoria della « *Phosphoria Chem. Cy.* » di *New York.* Prezzo: L. 3,50 al flacone contrassegno L. 3,50 franco di porto. Due flaconi (generalmente sufficienti per una cura) L. 6 franchi di porto.

Morgan's Salsaparilla Depurativo del sangue. — Raccomandato nelle malattie cutanee in generale, *scrofola o indurimenti glandulari, depositi di latte o umori, piaghe ulcerose, fistole,* ecc. *Malattie croniche di petto, tossi, catarri, correnti persistenti, tubercolosi, bronchiti,* ecc. *Rimedio incomparabile in tutti gli accidenti primari, secondari e terziari della malattia celtiche, nei restringimenti uretrali, eruzioni, afte, ulceri, caduta dei capelli,* ecc. Bottiglia grande L. 6,50 (L. 6,80 franco di porto). Due bottiglie sufficienti per una cura L. 13 franche di porto.

Malattie d'Occhi di qualunque specie guariscono colla rinomata Oftalmina. Azione immediata. Successo meraviglioso. Flacone L. 1,50 franco L. 1,80.

Idrosalus lozione antisettica cicatrizzante del Dott. W. WRENOMANN, rimedio sovrano contro malattie della pelle, piaghe in genere malattie della bocca, dei denti, della gola, del naso, dell'orecchio, degli occhi. *Miracolosa contro le pulsioni (scolature).* Prezzo flacone da grammi 150 L. 1,75, da grammi 500 L. 0,50. Flacone di saggio da grammi 45 cent. 75 franco di porto.

Calli duroni, *occhi di pernice,* ecc. Guarigione pronta e radicale con sole poche applicazioni del Callifugo Cornaline. Flacone con istruzione L. 1,20 (franco di porto L. 1,50).

L'Odontaskir applicato sul o nel dente toglie in modo istantaneo il dolore. *Ad ogni* flacone va unito il Mastice Dentario che serve ad otturare la cavità del dente cariato. Solidificandosi, sostituisce la piombatura senza gli inconvenienti di questa. Prezzo L. 2 al flacone (L. 2,25 franco di porto).

Gratis Catalogo Generale

MARCO BARDUSCO - Udine
Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta
Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità *della prima giovinezza senza macchiare* nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e così *ridonando loro il colore primitivo,* favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

FELSANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, 3 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE e C.** — Via Torino, 12 - Milano.

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista

LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di Lire 3.20
Si spedisce franco di porto in tutto il Regno.
Vendita in UDINE alla Farmacia ZULIANI.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **dottor GRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali —
ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricnina L. 10.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO GRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviansi franco e gratis

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent.* 20. Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 685 - Milano.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti